



**Allegato A.4**

**Servizio di vigilanza presso le dighe e gli impianti  
dell'Ente acque della Sardegna**

**DISCIPLINARE TECNICO-PRESTAZIONALE**

**SPECIFICHE TECNICHE**

**LOTTO 4**

**DIGA SIMBIRIZZI**

**Articolo 1 - DESCRIZIONE DETTAGLIATA DELLE OPERE SOGGETTE A VIGILANZA**

Le opere e i luoghi soggetti alla vigilanza armata presso la diga e impianti dell'area di Simbirizzi sono riportate nel seguente elenco:

- a) Diga principale in calcestruzzo, ubicata in agro di Quartu S. Elena, raggiungibile attraverso la via Pardiniscaddu (traversa della S.S. 554);
- b) Centrale di sollevamento principale, ubicata nella via Pardiniscaddu (pressi del serbatoio di Simbirizzi);
- c) Casa di guardia, ubicata nei pressi del serbatoio di Simbirizzi;
- d) Camera di manovra dello scarico di fondo, ubicata in prossimità delle dighe secondarie (argini in terra) nei pressi del serbatoio di Simbirizzi sulla strada che da Foxi porta a Maracalagonis;
- e) Argini secondari in prossimità della chiesa di Nostra Signora del Buon Cammino;
- f) Opera di sbocco della condotta proveniente dall'impianto di trattamento dei reflui di Is Arenas e circa 12 pozzetti piezometrici;
- g) 2 Centrali di sollevamento: Acquedotto Integrativo Cagliari 1 (AIC 1) e Acquedotto Integrativo Cagliari 2 (AIC 2), ubicate in territorio del Comune di Quartucciu, località Is Forreddus a circa 500 metri dall'impianto di potabilizzazione (raggiungibile anche dalla S.S. 125 nonché da una strada di servizio);
- h) Opera di consegna dell'acquedotto del Mulargia, mini-centrale idroelettrica e mini-centrale fotovoltaica a valle della strada comunale Carbonara fino all'ingresso nell'area dell'impianto di potabilizzazione.

**Articolo 2 - ORARIO VIGILANZA**

L'orario di vigilanza è stabilito come segue:

- dal lunedì al venerdì, con esclusione del mercoledì: dalle ore 14.00 alle ore 7.00 del giorno successivo;
- mercoledì: dalle ore 16.00 alle ore 7.00 del giorno successivo;
- sabato, domenica e festivi: 24 / 24 ore;

Gli addetti alla vigilanza dovranno passarsi regolari consegne all'inizio e al termine dell'orario di servizio presso la casa di guardia, attestando nel contempo l'avvenuta esecuzione del servizio su tutte le opere e secondo le modalità stabilite dal contratto, mediante apposizione di firma e indicazione dell'orario sull'apposito registro fornito dalla ditta secondo quanto disposto nell'art. 4 del disciplinare – Parte Generale.



## Articolo 3 - MONTE ORE COMPLESSIVO ANNUO

Sulla base dell'orario di vigilanza indicato al precedente art. 2 resta stabilito in **6.950 ore** il monte ore complessivo annuo presunto per l'espletamento del servizio. Resta inteso che nulla è dovuto alla ditta aggiudicataria nel caso in cui il numero di ore complessivo annuo dovesse risultare inferiore al monte ore presunto.

## Articolo 4 - MODALITÀ DI ESECUZIONE DEL SERVIZIO

### 4a) Generalità

L'espletamento del servizio è regolamentato nelle sue linee generali dall'art. 5 del disciplinare tecnico prestazionale – Parte Generale.

### 4b) Specifiche particolari per piantonamento fisso e richiesta straordinaria per radio-allarme dalla Centrale Fotovoltaica.

#### Piantonamento fisso diga principale e impianti dell'area Simbirizzi

Per quanto riguarda la vigilanza della diga principale e delle dighe secondarie e delle opere annesse, della centrale di sollevamento a valle diga e delle strade d'accesso e di servizio interne la guardia giurata dovrà percorrere con le modalità richiamate all'art. 5 del Disciplinare - Parte generale, il seguente itinerario:

- casa di guardia, centrale di sollevamento principale, diga principale in calcestruzzo, opera di sbocco della condotta proveniente dall'impianto di Is Arenas lungo la strada circumlacuale, argini secondari, camera di manovra e cabina scarico di fondo in prossimità della chiesa di Nostra Signora del Buon Cammino, centrali di sollevamento: Acquedotto Integrativo Cagliari 1 (AIC 1) e Acquedotto Integrativo Cagliari 2 (AIC 2), opera di consegna dell'acquedotto del Mulargia, mini-centrale idroelettrica e mini-centrale fotovoltaica a valle della strada comunale Carbonara fino all'ingresso nell'area dell'impianto di potabilizzazione, rientro in casa di guardia.

La guardia giurata dovrà effettuare, durante l'espletamento del servizio le seguenti attività di controllo e di supporto al personale in forza all'impianto:

- sorveglianza delle sponde del lago, con verifica delle recinzioni esistenti, e dello specchio d'acqua dell'invaso nelle aree di pertinenza più prossime agli sbarramenti, rilevando eventuali presenze umane o di imbarcazioni e/o natanti di qualunque genere non autorizzati;
- verifica del regolare funzionamento degli impianti di illuminazione, sia esterni, (coronamento dighe, strada d'accesso e di servizio, piazzali etc.), che interni (casa di guardia diga, camera di manovra, cabine comandi, cabine elettriche, cabina gruppo elettrogeno, centrali di sollevamento principale e per gli acquedotti integrativi, etc).
- verifica dei quadri elettrici situati nelle cabine MT/BT e gruppo elettrogeno e dei quadri elettrici ed elettro-idraulici e di automazione situati nella cabina di comando dello scarico di fondo diga, nelle sale quadri delle centrali di sollevamento principali e per gli acquedotti integrativi, al fine del riscontro di eventuali spie di allarme o avaria in genere.
- verifica dei collegamenti telefonici e ponti radio;

I disservizi e le anomalie riscontrati dovranno essere tempestivamente segnalati secondo le modalità indicate all'art. 6 del disciplinare – Parte Generale.

Inoltre la guardia giurata dovrà effettuare:

- il rilievo alle ore 7.00 e trascrizione, su apposito registro, della quota del lago;
- il rilievo, in occasione di eventi meteorologici eccezionali (piene) che comportano rapidi incrementi dell'invaso, delle quote del lago e della piovosità agli intervalli temporali richiesti dai funzionari dell'Ente preposti alla gestione di tali evenienze. Sarà cura della guardia giurata trascrivere e comunicare a richiesta tali dati



## Ente acque della Sardegna



### **Servizio di radio-allarme dalla Centrale Fotovoltaica**

Il servizio di radio-allarme sarà svolto, 24 ore su 24 dalla Centrale Operativa della ditta aggiudicataria, attraverso il collegamento con periferiche radio di proprietà dell'istituto di vigilanza, interfacciate con il sistema anti-intrusione dell'Ente presente nella mini-centrale fotovoltaica. In caso di un tentativo di intrusione, dall'impianto partirà un messaggio di allarme diretto alla Centrale Operativa.

Ricevuto questo messaggio, la Centrale Operativa dovrà avvisare e inviare sul posto con mezzi propri, se in orario di servizio la guardia in turno, oppure, per le restanti ore, una guardia in pronto-intervento, con il compito di ispezionare le opere in un **tempo massimo di 30 minuti** della ricezione del segnale di allarme.

L'esecuzione dell'ispezione nel tempo prescritto dei 30 minuti verrà accertato mediante il visto con data e ora della guardia sul registro di servizio fornito dalla ditta aggiudicataria oppure a richiesta dell'Amministrazione mediante un orologio segnatempo, fornito e installato dalla medesima. In tal caso la ditta dovrà garantire la perfetta efficienza e la manutenzione dell'apparecchiatura.

Il canone mensile per il radio-allarme compensa anche il nolo, l'installazione e la manutenzione delle periferiche radio. L'eventuale intervento della guardia, a seguito di allarme radio, sarà compensato a corpo per intervento al prezzo offerto, compreso nei limiti previsti dalle tariffe della Prefettura per l'analogo intervento effettuato a seguito di radio-allarme.